

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 18 agosto 2021, n. 356

ID_5843. PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 “investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” – Sottomisura 8.5 “Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”. Proponente: NATURENDE SNC DI LOPANE E PIETROFORTE. Comune di Santeramo in colle (BA). Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii..

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;

VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008 “*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*”

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”;

VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) “VINCA nel Settore del patrimonio forestale” al dott. Giovanni Zaccaria;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.”;

VISTA la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 “Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;

VISTA la DGR 674 del 26/04/2021 avente ad oggetto: *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”.*

VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00013 avente ad oggetto: *Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n.674 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;*

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto *“Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”* con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR 30 giugno 2021, n. 1084 *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”.*

VISTA la Determina n. 4 del 01/07/2021, avente ad oggetto: *Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”.*

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il R.R. 28/2008;
- il R. R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”*;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d’atto”*;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 luglio 2015 *“Designazione di 21 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia”* (GU Serie Generale n.170 del 24-07-2015, con cui il SIC IT9120003 *“Bosco Mesola”* è stato designato come ZSC;
- l’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”*;
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT”* articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

PREMESSO che:

- con PEC del 14/07/2020 acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089_8455 e 8456 del 15/07/2020, è stata inoltrata, per conto della Ditta NATURENDE SNC DI LOPANE E PIETROFORTE, istanza volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza (screening) relativo agli interventi in oggetto, trasmettendo la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 360/2006 e s.m.i.;
- con nota AOO_089/15/06/2021 n. 9314 il Servizio VIA e VINCA richiedeva le seguenti integrazioni documentali:
- shapefile delle aree di intervento correttamente georeferenziati nel sistema di riferimento WGS 84 – fuso 33N;
- planimetrie ante operam con la rappresentazione grafica in scala del chiosco in legno preesistente e dei sentieri interessati dall'intervento;
- planimetrie con la rappresentazione grafica in scala dei singoli interventi previsti;
- documentazione fotografica (ante operam) adeguatamente identificata in relazione a tutte le aree interessate dai singoli interventi previsti;
- relazione tecnica con descrizione delle modalità di fondazione nel terreno della torretta di avvistamento e della struttura dedicata ad aula didattica e punto ristoro e modalità di gestione dell'approvvigionamento idrico e degli scarichi idrici a servizio della struttura;
- parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ovvero evidenza dell'inoltro dell'istanza al predetto Ente volta all'espressione del parere di competenza, ai sensi dell'art. 6 c. 4 bis della L.R. 11/2001 e s.m.i., ovvero adesione al parere di cui alla nota prot. n. 13026 del 12/11/2019 della medesima Autorità.
- con nota acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/01/07/2021 n. 10109, il tecnico progettista ha trasmesso quanto richiesto di cui ai punti precedenti consentendo la conclusione dell'iter istruttorio;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nella Relazione tecnica trasmessa, l'intervento ha l'obiettivo di realizzare un percorso naturalistico con l'intento di far conoscere e valorizzare il complesso boscato stante l'allocatione del medesimo. Il bosco difatti ricade nel Bosco di Mesola ove è presente un parco avventura, il Parco dei Briganti, finanziato nell'ambito della Misura 227 del PSR 2007-2013 che vanta una vasta clientela. Pertanto, visto il bacino di utenza, si propone di integrare l'esistente, migliorandolo con un sentiero attrezzato, area giochi e aree picnic nonché con due strutture da destinare alla didattica ambientale e di un punto ristoro.

Nel dettaglio gli interventi consistono in:

Azione 3:

In prossimità del parco avventura già esistente e in una radura pianeggiante è prevista l'allestimento di un'area giochi ove sono stati previsti le seguenti attrezzature:

n. 2 scivoli con struttura e scala in legno di pino trattato, n. 2 altalene bilico interamente in legno di pino trattato, n. 5 giochi a molla con figura, n. 2 ponti mobili in legno, n. 3 tunnel in listoni di legno di pino trattato, n. 2 sartia a cavalletto per arrampicata, n. 2 assi di equilibrio in legno di pino trattato, n. 2 palestre esagonali costituita da struttura portante di pali in legno.

Sarà allestita un'area pic-nic con n. 2 tavoli in legno, 5 panchine e tre cestini portarifiuti in legno con relativo palo. Saranno posizionati N. 4 portabici con tubolari in acciaio saranno posizionati in prossimità dell'ingresso del Parco.

Lungo alcuni tratti di sentiero già esistente sarà posizionata una staccionata in legno di castagno quale segna percorso per un totale di ml 210.

E' previsto l'installazione di nidi artificiali in legno o materiale composito: N° 10 nidi per uccelli di piccola taglia, N° 10 nidi per uccelli di taglia medio grande, N° 10 nidi per chirotteri.

Inoltre è prevista la realizzazione di punti di informazione e strutture per la didattica ambientale, punto ristoro e servizi, con una struttura interamente in legno su un unico piano e poggiato sul terreno. La pianta è di forma rettangolare con struttura portante realizzata con pilastri e travi di legno lamellare di abete. Il solaio di copertura è ad una falda e ventilato per una migliore tenuta termica.

Le pareti esterne sono rifinite internamente con pannelli in legno ed esternamente da listelli in legno coibentate da un pannello isolante. La struttura è dotata di servizi igienici, e gli infissi sono in legno con doppio vetro.

La sottofondazione sarà così realizzata e caratterizzata dalla seguente stratigrafia:

1. strato di tessuto non tessuto (TNT), in sovrapposizione alla superficie permeabile esistente (terreno) ed a protezione della stessa;
2. strato in misto granulare stabilizzato, per la realizzazione di un idoneo sottofondo di appoggio della nuova fondazione in cemento armato (fondazione a platea); il misto granulare stabilizzato dovrà essere riciclato ed ecocompatibile, servirà a regolarizzare le asperità della superficie ed a garantire le idonee pendenze;
3. Fondazione in platea di cemento armato gettato in opera.

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento, ubicata in agro del Comune di Santeramo in Colle (BA) al fg 4 plla 42 per una superficie di Ha 34.98.76, è di proprietà del Comune di Cassano delle Murge ed è condotte dalla Naturende snc.

È interamente ricompresa nella ZSC IT9120003 "Bosco Mesola".

La particella condotta dalla Naturende snc è ubicata nel Comune di Santeramo in Colle (Ba), caratterizzata da una estesa superficie boscata di latifoglie mista a conifere in località "Bosco di Mesola".

La particella 42 rappresenta un complesso boscato di latifoglie, mista in minima parte a conifere, a prevalenza di Roverella e Fragno. La particella risulta essere parte di una vasta area considerata dal D. P. R. n. 357 del 1997 come Sito di Importanza Comunitaria (SIC "Bosco di Mesola" IT9120003).

La Naturende snc gestisce un parco avventura, il *Parco dei Briganti*, ed è presente nell'elenco regionale dei boschi didattici con numero iscrizione n. 4 con DDS n. 71 del 20/05/2014.

Inoltre, dalla lettura congiunta del relativo formulario standard riferito alla predetta ZSC, al quale si rimanda per gli approfondimenti connessi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che la zona di intervento non è interessata da habitat.

Per le specie si rimanda ai contenuti riportati negli strati informativi della D.G.R. n. 2442/2018.

Per gli obiettivi di conservazione si richiama il Piano di gestione del SIC "Bosco Mesola approvato con DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 gennaio 2014, n. 1. ed in particolare quanto stabilito nel regolamento di gestione.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 emerge che l'area di intervento è interessata dai seguenti Beni e ulteriori contesti paesaggistici::

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP Lame e Gravine
- UCP Doline
- UCP Grotte

6.1.2. - Componenti idrogeologiche

- UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP Boschi
- UCP Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP Siti di rilevanza naturalistica (ZSC IT9120003 “Bosco Mesola”)

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP Zone gravate da usi civici
- UCP Siti storico culturali
- UCP Aree di rispetto siti storico culturali
- UCP Segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche

Figure: L’altopiano Murgiano

Ambiti: Alta Murgia

preso atto che:

- Con riferimento alla porzione della particella 42 del foglio di mappa 4 classificata dalle N.T.A. del Piano di assetto idrogeologico (P.A.I.) a *Pericolosità geomorfologica elevata* (PG2) e *molto elevata* (PG3), si precisa che gli interventi previsti non interessano tali aree, né sono lambiti o attraversati da alcuna pericolosità di natura geomorfologica in quanto distanti dalle PG2 e PG3 perimetrata in cartografia, pertanto non necessitano di alcun parere dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale.

considerato che:

- l’intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC IT9120003 “Bosco Mesola”;
- gli interventi proposti, ed in particolare la realizzazione di un punto informazione e strutture per la didattica, oltre che un punto ristoro, non risulta essere un intervento utile ad accrescere la resilienza e la valorizzazione della biodiversità forestale;
- le strutture previste dall’intervento (aula didattica, punto ristoro, ecc.) non è chiaro se sono strutture fisse o amovibili (*in relazione si parla di fondazione in platea di cemento armato gettato in opera*), se è stato valutato il carico antropico che le stesse apporterebbero all’ecosistema forestale, e più in generale se le stesse strutture hanno un effettivo valore relativamente a migliorare ed accrescere il pregio e la resilienza ambientale degli ecosistemi forestali in questione.

In base al principio di precauzione ed agli obiettivi di conservazione della ZSC IT9120003 “Bosco Mesola”, in difetto altresì di una valutazione ambientale puntuale e specifica, non è possibile escludere la probabilità che si verifichino impatti significativi, diretti e/o indiretti su habitat e/o su habitat di specie di interesse comunitario.

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC IT9120003 “Bosco Mesola”, e non potendo essere escluse incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato, si ritiene necessario richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell’ambito del PSR Misura 8 “*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*” – Sottomisura 8.5 “*Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali*”. dalla Ditta Naturende S.N.C. nel territorio del Comune di Santeramo in Colle (BA) per valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l’immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
 - di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: **NATURENDE S.N.C.**;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell’esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all’Autorità di gestione del PSR, all’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale (Sede Puglia) e all’Arma dei Carabinieri forestali di Bari e al comune di Santeramo in Colle (BA);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 (*otto*) pagine ed è **immediatamente esecutivo**.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all’Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell’art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

La Dirigente *ad Interim del Servizio VIA e VINCA*
(Dott.ssa Mariangela Lomastro)